Consorzio oli usati, nel 2025 100% raccolta e oltre 98% rigenerazione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Durante uno degli anni piÃ¹ complessi per il settore del riciclo segnato da debolezza dei mercati e pressioni economiche sulla filiera, nel 2025 il Consorzio Nazionale Oli Usati (Conou) riesce a consolidare la propria leadership europea nellâ??economia circolare, migliorando i propri risultati nella raccolta e rigenerazione degli oli minerali usati e incrementando trasparenza e tracciabilitÃ . Lo certifica il Rapporto di SostenibilitÃ presentato oggi a Roma dal Conou. Sono 194,5 mila le tonnellate di olio usato raccolte, pari a oltre il 51% dellâ??immesso al consumo soggetto a contributo in linea col massimo raccoglibile. Si conferma la percentuale di rigenerazione: oltre il 98% dellâ??olio usato Ã¨ stato inviato a trasformazione in nuove basi lubrificanti: un primato italiano ben distante dalla media europea ferma al 61%.

Tutto ciÃ² Ã¨ avvenuto in un contesto particolarmente difficile: nel corso dellâ??anno il valore delle basi lubrificanti Ã¨ sceso drasticamente, mettendo sotto pressione lâ??intera filiera del riciclo. Il Rapporto di SostenibilitÃ 2025, redatto rigorosi standard GRI e sottoposto a verifiche indipendenti, Ã¨ accompagnato per la prima volta anche dalla validazione (da parte del Rina) dellâ??analisi LCA: da questa analisi si confermano una riduzione significativa delle emissioni climalteranti (impatto ridotto del 41% rispetto al ciclo lineare), il drastico risparmio di risorse naturali ed energia (-83% di combustibili fossili e -77% di acqua) oltre alla forte riduzione degli impatti sulla salute umana (-33% impatti cancerogeni e -84% non cancerogeni) e, infine, una riduzione dellâ??80% su oltre 7 unitÃ di incidenza di malattie.

Il sistema Conou continua inoltre a generare valore economico e occupazionale lungo tutta la filiera, coinvolgendo oltre 1.980 addetti di una rete di imprese altamente specializzate distribuita su tutto il territorio nazionale. Tra gli elementi chiave del 2025, anche lâ??avvio del nuovo Contratto di Filiera 2025 2027 basato sulla QualitÃ e lâ??apertura di un dialogo strutturato con altri consorzi europei, in particolare Grecia e Spagna, per condividere best practice e sviluppare una posizione comune rispetto allâ??Europa. Il percorso conferma il Conou come riferimento internazionale per lâ??economia circolare applicata agli oli minerali usati.

â??Il 2025 (e questo turbolento avvio del 2026) dimostrano che la sostenibilitÃ non Ã¨ uno slogan â?? osserva Riccardo Piunti Presidente del consorzio Conou â?? ma la capacitÃ concreta di resistere anche nelle fasi piÃ¹ difficili, garantendo continuitÃ e risultati ambientali. Abbiamo raggiunto nuovi record di raccolta e confermato una circolaritÃ superiore al 98%, mentre 1/3 del fabbisogno di lubrificanti in Italia Ã¨ coperto con le nostre basi rigenerate. Ã? la prova che un modello efficiente puÃ² essere anche economicamente sostenibile anche durante le fasi critiche. Quando parti con questi numeri ogni anno la sfida Ã¨ quella di migliorare la capacitÃ di recuperare anche le frazioni piÃ¹ complesse per massimizzare i benefici ambientali e industriali. Siamo riconosciuti come un modello leader in tutto il mondo per la capacitÃ di trasformare un rifiuto pericoloso in una risorsa strategica riducendo le importazioni. E stiamo cominciando a confrontarci con i Paesi piÃ¹ virtuosi e simili al nostroâ?•.

I numeri del Conou nel 2025: 58 Concessionari; 2 Imprese di Rigenerazione; 3 impianti di rigenerazione; 194,5 mila tonnellate di olio usato raccolte; Oltre il 98% dellâ??olio raccolto avviato a rigenerazione; Oltre il 51% di rapporto tra olio raccolto e olio immesso al consumo; Oltre 1.980 addetti coinvolti lungo la Filiera; 688 automezzi dei Concessionari; Oltre 23 milioni di km percorsi dagli automezzi per la raccolta e il conferimento.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 23, 2026
Autore
redazione